

il Corriere della Falcone

Periodico a cura degli alunni dell'I.C. Giovanni Falcone di Roma

numero 1 - aprile 2023

Progetto Legalità: i nostri incontri

Da Rosario Livatino a Luigi Garlando: tanti giorni pieni di esperienze

UNA GIORNATA SPECIALE

A gennaio noi dell'I.C. Giovanni Falcone di Roma abbiamo avuto modo di conoscere attraverso le parole di Don Paolo e dei nostri insegnanti una persona importantissima che ha lottato contro il mostro della Mafia: Rosario Livatino. Egli fin da bambino aiutava i suoi compagni e chi ne aveva bisogno, presto si laureò in Giurisprudenza e diventò un magistrato. Dopo aver dedicato la sua vita a Dio e alla Magistratura, morì per strada, ucciso da alcuni "picciotti".

Ci è stato spiegato che la camicia che portava il giorno della sparatoria è sia un reperto di magistratura che una reliquia ed in quanto tale, il 18 gennaio 2023 è stata portata nella parrocchia Santa Maria Maddalena de' Pazzi. Qui è stata accolta non solo dai fedeli ma da tutti coloro che credono nella giustizia.

In particolar modo noi alunni abbiamo avuto l'opportunità di confrontarci con altri bambini di altri Istituti che avevano riflettuto sulla vita di Rosario Livatino. Inoltre, abbiamo illustrato i cartelloni che avevamo realizzato insieme, raccontando la vita dell'uomo e del magistrato scandita da un orologio.

È stata un'occasione molto bella di confronto e riflessione sulle scelte da compiere ogni giorno. Un'occasione che ci ha uniti con un simbolico bracciale rosso sotto il segno della legalità.



PRETENDIAMO LEGALITÀ

Roma, venerdì 3 marzo 2023, è venuta a scuola una piccola rappresentanza della Polizia di Stato: le agenti Novella e Gloria. Già lo scorso anno avevamo partecipato al progetto "Scuole sicure" e parlato con loro di legalità nell'ambito della manifestazione che la nostra scuola aveva realizzato per il memoriale delle stragi di Capaci. Queste due agenti sono venute per ricordarci le regole fondamentali dei bravi cittadini. Ci hanno mostrato alla LIM una slide sull'articolo 3 della Costituzione Italiana che afferma l'uguaglianza dei cittadini.

Successivamente, ci hanno mostrato un video di Marco Mengoni che cantava "Guerriero" mentre Paola Cortellesi interpretava "Giancarlo Catino": questo bambino era stato bullizzato durante il periodo dalla scuola primaria alla scuola superiore; nel video Giancarlo dice che crede nell'amicizia. Questa frase ci è rimasta molto impressa perché, nonostante venga sempre bullizzato, non si arrende mai e continua a credere nell'amicizia. Alla fine del video, si vede Giancarlo che va in palestra, guarda il bullo negli occhi e... corre ad abbracciarlo!

Dopo aver visto il video, le agenti ci hanno fatto alcune domande sul bullismo e ci hanno raccomandato di parlare sempre con i genitori, gli insegnanti, di chiedere aiuto. Questa lezione ci è servita molto anche perché ci ha ricordato ciò che lo scorso anno ci hanno detto Lucia Borsellino e il Capitano Ultimo: è importante essere cittadini onesti che credono nella giustizia e si schierano dalla parte dei deboli senza tacere per paura! È stata una bellissima lezione di vita!





L'INCONTRO CON L'AUTORE: LUIGI GARLANDO

Roma, 25 marzo, la nostra scuola ha ospitato il giornalista e scrittore Luigi Garlando. Lui lavora per "La Gazzetta dello Sport" e ha scritto molti libri per ragazzi, tra cui "Per questo mi chiamo Giovanni", che abbiamo letto in classe e che racconta, attraverso le vicende di un padre, la storia di Giovanni Falcone, magistrato al quale è intitolata la nostra scuola.

Ci ha raccontato che fare il giornalista sportivo è sempre stato il suo sogno e che il suo "hobby" è scrivere libri. Da piccolo non era appassionato alla lettura, nel suo tempo libero giocava a pallone. Però al liceo un suo professore gli diede un libro da leggere e da quel momento lesse molti più libri e si innamorò della scrittura. Questo fatto ci fa capire che non c'è solo bisogno del talento per diventare scrittore o poeta, ma bastano impegno, fantasia e tanti libri.

Rispondendo alle domande ci ha parlato dei giocatori di calcio che ha avuto modo di conoscere, il più bravo Maradona! ci ha anche confidato che tifa Inter.

Quando scrive per la Gazzetta ha poco tempo per l'articolo, mentre per i libri può prendere più tempo. Abbiamo scoperto che ha cambiato la parte finale del libro su Giovanni Falcone, perché troppo drammatica per il bambino protagonista. Ci ha anche detto che non ha conosciuto Falcone, ma la sorella Maria e che è stato spinto a scrivere questo libro da un amico, in modo che anche nei bambini venisse gettato il seme della conoscenza. In conclusione, ha anche firmato un po' di autografi.

Ascoltare Luigi Garlando ci ha fatto venire voglia di leggere i suoi libri, ci ha fatto capire che è importante raccontare e conoscere e che bisogna credere nei propri sogni.

Grazie Signor Garlando per la tua presenza nella nostra scuola!

LA NOSTRA ESPERIENZA CON LA SICS
Roma, mercoledì 5 aprile 2023, noi alunni della scuola primaria abbiamo partecipato ad una lezione con i componenti della S.I.C.S. (Scuola Italiana Cani Salvataggio).

Quando le maestre ce lo hanno comunicato, siamo stati molto contenti e curiosi soprattutto di sapere in cosa consistesse questo lavoro ed in particolare di incontrare i loro cani da salvataggio. Quando siamo entrati abbiamo notato i volontari ed i loro amici pelosi; il capogruppo ci ha spiegato che usano il loro tempo libero per aiutare gli altri e questo li arricchisce e fortifica. Avevano portato cinque bellissimi cani: tre biondi, uno nero e uno marrone; che si chiamavano: Ettore, Kira, Margot (la più piccola) e Sam.

Gli istruttori ci hanno spiegato che solo alcune razze di cani possono praticare il salvataggio in mare, tra cui i Terranova, i Labrador e i Golden Retriever, perché hanno le zampe palmate e molta forza. Inoltre, ci hanno detto come i cani salvano le persone: i cani tengono in bocca la corda del *baywatch* e possono portare in salvo fino a tre persone in una volta, facendole appoggiare al salvagente.

Poi, hanno anche raccontato di come hanno effettuato alcuni salvataggi: una volta alcuni bambini erano caduti da un gommone, lontano dai loro genitori e loro sono intervenuti. Un'altra volta una bagnina, inseguendo il proprio cane di salvataggio, ha scoperto che c'era una persona in pericolo e ha capito che il cane stava andando a soccorrerla!

Abbiamo visto anche dei video sulle loro attività e di quando hanno partecipato al Guinness World Record. Infine, ci hanno fatto accarezzare e portare a spasso per la stanza i cani imitando anche una scena di salvataggio.

È stata un'esperienza molto istruttiva, divertente che ci ha fatto amare ancora di più i cani e capire il ruolo importante dei volontari che gratuitamente si offrono per aiutare ed educare alla cittadinanza.

